



Dati Epo Chiesi primo per brevetti nel settore farmaceutico

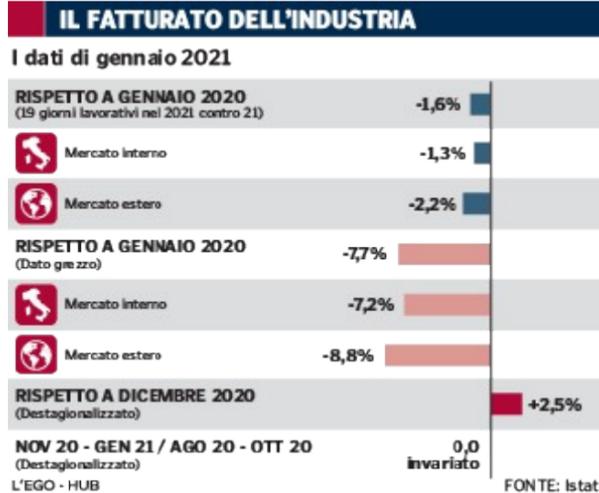
■ Il gruppo Chiesi si conferma prima azienda farmaceutica italiana e quarta tra le aziende italiane di tutti i settori per numero di depositi brevettuali. È quanto emerge dalla pubblicazione da parte dell'Ufficio Brevetti Europeo (EPO), dei dati ufficiali 2020 relativi al numero di brevetti presentati. Chiesi nel corso del 2020 ha depositato un totale di 38 domande all'EPO, come riporta il sito dell'azienda. Un risultato raggiunto grazie alla strategia del gruppo volta a rafforzare la copertura brevettuale a sostegno di numerosi progetti. «Nonostante l'Italia sia uno dei Paesi più colpiti dalla pandemia, le aziende e

gli inventori italiani sono riusciti a depositare un numero record di domande di brevetto nel 2020», ha commentato Antonio Campinos, presidente di EPO. «Siamo orgogliosi di questo traguardo che, per il nostro gruppo, è soprattutto sinonimo di impegno costante in Ricerca e Sviluppo, volto a migliorare la qualità di vita delle persone in tutto il mondo - ha commentato il ceo Ugo Di Francesco -. Un impegno per cui dobbiamo ringraziare i nostri oltre 900 ricercatori impiegati nei 7 Centri ricerche del gruppo a Parma, in Francia, nel Regno Unito, in Svezia, negli Stati Uniti, in Canada e in Cina».

Istat L'industria parte bene: +2,5% il fatturato a gennaio

Crescita mensile
ma -1,6% annuo
Aumento per energia
e beni strumentali

■ A gennaio l'Istat stima che il fatturato dell'industria, al netto dei fattori stagionali, aumenti del 2,5% in termini congiunturali. La crescita è più ampia sul mercato estero (+5,0%), meno marcata su quello interno (+1,2%). Nella media degli ultimi tre mesi l'indice complessivo rimane stabile rispetto ai tre mesi precedenti. Corretto per gli effetti di calendario (i giorni lavorativi sono stati 19 contro i 21 di gennaio 2020), il fatturato totale diminuisce in termini tendenziali dell'1,6%, con cali dell'1,3% sul mercato interno e del 2,2% su quello estero. Il dato grezzo evidenzia un calo del fatturato a gennaio del 7,7% rispetto a gen-



naio 2020 (-7,2% sul mercato interno e -8% su estero). L'Istat spiega che tutti i raggruppamenti principali di industrie, a gennaio, segnano aumenti su base mensile: +7,8% l'energia, +3,2% i beni intermedi, +1,9% i beni strumentali

e +1,4% i beni di consumo. Con riferimento alla manifattura, il settore delle apparecchiature elettriche e quello dei macchinari e delle attrezzature registrano gli incrementi tendenziali più elevati (+15,4% e +9,8% rispettiva-

mente), mentre l'industria tessile e dell'abbigliamento e le raffinerie segnano le performance peggiori (-18,6% e -29,0% rispettivamente). «A gennaio, nel confronto tra gli ultimi tre mesi e il trimestre immediatamente precedente, il fatturato destagionalizzato dell'industria rimane stabile, risentendo di una flessione della componente interna e di una crescita di quella estera - commenta l'Istat -. I comparti che contribuiscono positivamente a tale risultato sono i beni intermedi e quelli strumentali, mentre i beni di consumo e l'energia continuano a mostrare un andamento negativo. Al netto della componente di prezzo, il fatturato manifatturiero destagionalizzato segna, su base trimestrale, un leggero incremento (+0,5%) congiunturale. L'Istat ricorda infine che smette di rilevare gli indici dei nuovi ordinativi.



**RIZZOLI EMANUELLI
GIALLO ZAFFERANO:
«CANTABRICHE»
PROTAGONISTE**

■ Rizzoli Emanuelli torna in comunicazione con la campagna «La vita è saporita», che valorizza le pregiate Alici del Mar Cantabrico Rizzoli. Fino al 14 aprile, le Cantabriche Rizzoli saranno protagoniste su Giallo Zafferano. Un'iniziativa integrata che unisce banner, skin, video preroll, box e native.

**CONFINDUSTRIA
«APERITIVO
CON IL FUTURO»:
DIBATTITO WEB**

■ Oggi alle 17,30 il presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria Emilia-Romagna Kevin Bravi e il vicepresidente Vittorio Cavani intervisteranno Cristina Balbo, direttore regionale Marche Intesa Sanpaolo, in occasione dell'incontro on line «Aperitivo con il Futuro». L'incontro sarà trasmesso in diretta sulla pagina Facebook www.facebook.com/GIConfindustriaER. «Si tratta del tredicesimo appuntamento di questo ciclo di incontri on line - dichiara Kevin Bravi - che abbiamo lanciato un anno fa, durante il primo lockdown, per offrire spunti di riflessione e di confronto su temi strategici per il futuro». «Il dialogo tra mondo imprenditoriale e del credito è indispensabile per attivare azioni condivise per la tenuta e lo sviluppo del tessuto economico regionale. Tanto più in una fase cruciale come quella attuale», aggiunge Cristina Balbo.

Cisita Executive Master Estero: corso al via il 23 aprile

■ Cisita lancia «Executive Master Estero - Strumenti operativi per la gestione dei mercati esteri» per offrire una concreta opportunità formativa per operare sui mercati esteri. Il nuovo percorso formativo è pensato per sviluppare le competenze strategiche e operative necessarie per avviare o consolidare la presenza delle imprese sui mercati internazionali in modo efficace e innovativo. «Executive Master Estero» si rivolge a tutte le figure coinvolte nel processo di internazionalizzazione che abbiano la necessità di essere aggiornate anche in riferimento alle normative in tema di export entrate in vigore quest'anno. Il master, suddiviso in tre moduli e in avvio a partire dal prossimo 23 aprile, si svolgerà interamente on line e avrà un approccio pratico, mirato a fornire gli strumenti e le competenze necessarie per redigere una compliance aziendale. Ogni modulo avrà una durata di 18 ore, mentre le lezioni si svolgeranno nei fine settimana, tra il venerdì pomeriggio e il sabato mattina, per agevolare la frequenza. Nel dettaglio, i contenuti trattati riguardano «Fiscalità estera e materia doganale», la cui docenza è affidata a Studio Toscano-Carbognani, «Contrattualistica internazionale», tema trattato dallo Studio Ceccarelli e Silvestri, e «Incoterms e pagamenti internazionali», argomento per il quale è stato coinvolto lo Studio Di Meo. Ogni modulo sarà completato da un'attività di project work e da un follow up di supporto. Le aziende interessate possono trovare tutti i dettagli sulla pagina dedicata al corso sul sito www.cisita.parma.it oppure possono contattare la coordinatrice del master Lucia Tancredi: tancredi@cisita.parma.it, 0521-226500.

Upi Stati Uniti: opportunità per il settore agroindustriale

Mercoledì prossimo, webinar sul progetto per le pmi e le grandi imprese della filiera

■ «USA - Business Development Project in the Agrifood and Agro-Industrial Sectors» è il titolo del webinar in calendario per mercoledì 31 marzo alle 16. Il progetto, di cui l'Unione parmense degli industriali (Upi) è capofila regionale, è realizzato in collaborazione con Confindustria Emilia-Romagna ed è cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna. Si rivolge alle imprese associate (pmi e grandi imprese) emiliano-romagnole appar-

tenenti al settore alimentare e agroindustriale (food processing equipment, meccanica alimentare, macchine agricole, macchine per il packaging alimentare e imballaggi alimentari), interessate ad azioni di sviluppo affari negli Stati Uniti. Il realizzazione di questo progetto era prevista nel corso del 2020, ma è stato rimandato a causa della pandemia di Covid-19. Ora viene rilanciato, in previsione di una decisa ripresa del commercio

estero nell'ultima parte del 2021. Dopo i saluti introduttivi di Cesare Azzali, direttore dell'Unione parmense degli industriali, e di Gianluca Baldoni (Servizio Attrattività e internazionalizzazione, Regione Emilia-Romagna) sarà presentata l'evoluzione dell'interscambio Stati Uniti - Italia - Emilia-Romagna. Saranno illustrati contenuti, fasi e modalità del progetto, a cura di Rocco Marcuccio, responsabile Internazionalizzazione di Confindustria Emilia-Romagna, e Natalia Baldassi, vice capo servizio dell'Upi.

Seguirà Fabrizio Brogгинi (Managing Partner Studio Broggin e partner tecnico del Progetto) con un intervento sulle caratteristiche della domanda statunitense nei settori target del progetto e le misure di rilancio dell'economia statunitense. Inoltre, giovedì 1 o venerdì 2 aprile, le imprese potranno incontrare in videoconferenza i funzionari dell'Upi e i partner tecnici, per una prima analisi individuale circa la fattibilità del progetto. Per maggiori informazioni: economico@upi.pr.it.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Investi con noi in un futuro sostenibile

Per i tuoi investimenti sostenibili scegli Crédit Agricole, la Banca con oltre 50 milioni di Clienti nel mondo, e Amundi, leader europeo del risparmio gestito*.

credit-agricole.it 800.77.11.00

*Fonte: IPE "Top 600 Asset Managers" pubblicato a giugno 2020, sulla base delle masse in gestione al 31/12/2019. Messaggio pubblicitario. Per avere maggiori informazioni sulle condizioni economiche, contrattuali, sulle caratteristiche, sui rischi e sui costi consulta il KIID e il prospetto disponibile nelle Filiali del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia e sui siti www.credit-agricole.it e www.amundi.it. La Banca si riserva di valutare la sussistenza dei requisiti necessari per la distribuzione. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Amundi
ASSET MANAGEMENT

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.